

SAN CALOGERO Il sindaco Nicola Brosio: «Effettuiamo controlli continui sul liquido» Acqua, la situazione ritorna alla normalità

SAN CALOGERO - La notizia aveva allarmato non poco la popolazione, tuttavia non si trattava di "segnalazioni da parte di cittadini di acqua giallastra emanante cattivo odore", «ma di lievi difformità per le quali sussiste l'obbligo di notificare la cittadina, per come è avvenuto. Sul punto è d'obbligo richiedere a chiunque di segnalare all'ufficio tecnico problematiche del genere al momento sconosciute malgrado le esperite indagini del caso».

A darne notizia, a seguito della pubblicazione della nuova ordinanza che revoca il precedente divieto, sono il sindaco Nicola Brosio ed il consigliere delegato all'Ambiente, dottore in biologia, Sandro Varone che, coadiuvati dal responsabile dell'area tecnica, ingegnere Pasquale Lagadari, hanno tenuto a ricondurre «nell'alveo della realtà le diverse notizie che da giorni circolavano nel paese».

Le difformità che hanno giustificato l'ordinanza, invece, «esulano da quelle effettivamente riscontrate durante l'ultima



Il sindaco Nicola Brosio

delle verifiche che, come per legge ogni tre mesi ogni Comune attento alla salute dei suoi amministrati deve svolgere, ed in questo argomento il comune di San Calogero non ha mai mancato. La verità - ha aggiunto Nicola Brosio - è che le nostre acque sono assolutamente valide ed utilizzabili ed il divieto oggi revocato rientra nel

dovere di ogni serio amministratore da cui nessuno potrebbe esimersi, anche a costo di affrontare critiche dovute alla disinformazione imperante in materia, pur se giustificabile considerato l'argomento. In ogni caso, si trattava, come detto, di piccolissime difformità, dovute probabilmente alle copiosissime piogge cadute sul territorio, che avrebbero potuto causare qualche problema solo ove si fossero bevute grandi quantità d'acqua. Oggi, pertanto, tali difformità sono state immediatamente azzerate con gli interventi operati dalla ditta e dall'ufficio tecnico, l'allarme è rientrato e l'ordinanza è stata revocata in quanto le preannunciate ed esperite nuove analisi hanno certificato che gli agenti patogeni che erano stati trovati nei campioni analizzati oggi sono del tutto assenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA